


**SCHEDA «I»: RIFIUTI<sup>1</sup>**
**Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto**

Descrizione del rifiuto	Quantità		Impianti di provenienza <sup>2</sup>	Codice CER <sup>3</sup>	Classificazione	Stato fisico	Destinazione <sup>4</sup>	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	t/anno	m <sup>3</sup> /anno						
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	5	5	Uffici	08.03.18	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido	R13	-
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	5	4	Piccola Manutenzione	13.02.08*	Rifiuto speciale pericoloso	Liquido	R13	HP5; HP14
Imballaggi di carta e cartone	1	10	D <sub>1</sub>	15.01.01	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento	R13	-
Imballaggi di plastica	1	8	D <sub>1</sub>	15.01.02	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento	R13	-
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminate da tali sostanze	1	8	D <sub>1</sub>	15.01.10*	Rifiuto speciale pericoloso	Solido non polverulento	D15	HP14
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	1	2	-	15.02.02*	Rifiuto speciale pericoloso	Solido non polverulento	R13-D15	HP14
Assorbenti materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi,	5	10	-	15.02.03	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento	R13	-

<sup>1</sup> - Per le operazioni di cui alle attività elencate nella categoria 5 dell'Allegato I al D. Lgs. 59/05, bisogna compilare le Sezioni I.2, I.3 e I.4. Per i produttori di rifiuti vanno compilate le Sezioni I.1 e I.2.

<sup>2</sup> - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

<sup>3</sup> - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

<sup>4</sup> - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alle modalità previste dalla normativa vigente.

## Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto

Descrizione del rifiuto	Quantità		Impianti di provenienza <sup>2</sup>	Codice CER <sup>3</sup>	Classificazione	Stato fisico	Destinazione <sup>4</sup>	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	t/anno	m <sup>3</sup> /anno						
diversi da quelli di cui alla voce 150202								
Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	5	5	Laboratorio	16.05.06*	Rifiuto speciale pericoloso	Liquido	D15	HP14
Rifiuti liquidi acquosi diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01*	5000	5000	D <sub>2</sub>	16.10.02	Rifiuto speciale non pericoloso	Liquido	D15	-
Ferro e acciaio	20	2	Manutenzione	17.04.05	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento	R13	-
Miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	66.000	66.000	C <sub>3</sub>	19 02 03	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento	D15	-
Rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19.03.04			C <sub>4</sub>	19 03 05	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento	D15	-
Rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19.03.06			C <sub>4</sub>	19 03 07	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento	D15	-
Residui di vagliatura	200	200	A <sub>1</sub>	19 08 01	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento	D15	-
Rifiuti da dissabbiamento	30	30	A <sub>1</sub>	19 08 02	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido polverulento	R13-D15	
Miscele di oli e grassi prodotti dalla separazione olio/acqua.....	3	2,7	Trattamento acque di prima pioggia	19.08.10*	Rifiuto speciali pericoloso	Liquido	D15	HP14
Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	90	90	B <sub>2</sub>	19 08 12	Rifiuto speciale non pericoloso	Fangoso palabile	R13-D15	-
Fanghi prodotti da altri	1300	1300	B <sub>2</sub>	19 08 14	Rifiuto speciale non	Fangoso	R13-D15	-

**Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto**

Descrizione del rifiuto	Quantità		Impianti di provenienza <sup>2</sup>	Codice CER <sup>3</sup>	Classificazione	Stato fisico	Destinazione <sup>4</sup>	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	t/anno	m <sup>3</sup> /anno						
trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13					pericoloso	palabile		
Metalli ferrosi	10	0,7	C <sub>2</sub>	19 12 02	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento	R13	-
Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	10	2	C <sub>2</sub>	19 12 12	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento	R13-D15	-
Fanghi delle fosse settiche	30	30	-	20.03.04	Rifiuto urbano non pericoloso	Fangoso palabile	D15	-

**Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti**

Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m <sup>3</sup> )	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER <sup>5</sup>
	Pericolosi	Non pericolosi						
	t/anno	t/anno						
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	-	5	Contenitori	Uffici	0,5	(*)	R13	08.03.18
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	5	-	Fusti	A	0,4	(*)	R13	13.02.08*
imballaggi di carta e cartone	-	1	Big-Bags/ceste	B	1	(*)	R13	15.01.01
imballaggi di plastica		1	Big-Bags/contenitori	B	0,2	(*)	R13	15.01.02

<sup>5</sup> - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

## Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti

Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m <sup>3</sup> )	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER <sup>5</sup>
	Pericolosi	Non pericolosi						
	t/anno	t/anno						
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminate da tali sostanze	1	-	Big-Bags/Contenitori	A	0,2	(*)	D15	15.01.10*
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	1	-	Big-Bags/Contenitori	A	0,2	(*)	R13-D15	15.02.02*
Assorbenti materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	-	5	Big-Bags/Contenitori	A	0,2	(*)	R13-D15	15.02.03
Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	5	-	Contenitori	Laboratorio	0,2	(*)	D15	16.05.06*
Rifiuti liquidi acquosi diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01*	-	5000	Vasca interrata	-	35	(*)	D15	16.10.02
Ferro e acciaio	-	20	Cassoni	B	30	(*)	R13	17.04.05
Miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	-	66.000	Cassoni	B	30	(*)	D15	19 02 03
Rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19.03.04			Cassoni	B	30	(*)	D15	19 03 05

## Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti

Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m <sup>3</sup> )	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER <sup>5</sup>
	Pericolosi	Non pericolosi						
	t/anno	t/anno						
Rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19.03.06			Cassoni	B	30	(*)	D15	19 03 07
Vaglio	-	200	Cassoni	B	30	(*)	D15	19 08 01
Rifiuti dell'eliminazione della sabbia	-	30	Cassoni	B	30	(*)	R13-D15	19 08 02
Miscele di oli e grassi prodotti dalla separazione olio/acqua.....	3	-	Vasca	-	3	(*)	D15	19.08.10*
Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	-	90	Cassoni	B	30	(*)	R13-D15	19 08 12
Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	-	1300	Cassoni	B	30	(*)	D15-R13	19 08 14
Metalli ferrosi	-	10	Cassoni	B	30	(*)	R13	19 12 02
Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	-	10	Cassoni	B	30	(*)	R13-D15	19 12 12
Fanghi delle fosse settiche	-	30	Vasca interrata	-	5	(*)	D15	20.03.04

(\*) I rifiuti sono raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento con cadenza trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito.

**Sezione I.3 - Operazioni di smaltimento**

Codice CER <sup>6</sup>	Descrizione rifiuto	Quantità		Localizzazione dello smaltimento <sup>7</sup>	Tipo di smaltimento <sup>8</sup>
		t/anno	m <sup>3</sup> /anno		
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce.....	5000	5000	Serbatoi di stoccaggio rifiuti liquidi (fase A <sub>2</sub> )	D15-D9-D8
20.03.04	Fanghi delle fosse settiche	30	30	(Trattamento biologico A <sub>6</sub> )	D8

**Sezione I.4 - Operazioni di recupero**

Codice CER <sup>9</sup>	Descrizione rifiuto	Quantità		Localizzazione del recupero	Tipo di recupero	Procedura semplificata (D.M. 5.02.98) e 161/2002 e s.m.i.	
		t/anno	m <sup>3</sup> /anno			Si/No	Codice tipologia

**Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti<sup>10</sup>**

Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti <sup>10</sup>	Estremi Allegato
Planimetria aree gestioni rifiuti – posizionamento serbatoi o recipienti mobili di stoccaggio sostanze pericolose	<b>V</b>

**Eventuali commenti**

I rifiuti con CER 16.10.02 proveniente da: 1) lavaggio dei veicoli (fase D<sub>2</sub>); 2) dagli scrubber; 3) dagli spandimenti ed il CER 20.03.04 prodotti nell'installazione sono inviati nell'impianto di trattamento di rifiuti liquidi.

<sup>6</sup> - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

<sup>7</sup> - Riportare il numero dell'area di stoccaggio pertinente indicato nella "Planimetria aree gestione rifiuti" (Allegato V).

<sup>8</sup> - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alla normativa vigente.

<sup>9</sup> - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

<sup>10</sup> - Nel caso in cui nello stabilimento vengano svolte attività di recupero e/o di smaltimento rifiuti o attività di raccolta e/o eliminazione di oli usati, dovranno essere compilate le schede integrative da INT3 a INT8.